



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 28.09.2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) – Anno 2014.

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **Ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **17,00** nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 23.09.2014 prot. n. 8726 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	
Musso Veronica	Vice Presidente Comunale	X	
Ragusa Paolo	Consigliere Comunale	X	
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale		X
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	
Alessi Maria	Consigliere Comunale		X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	X	
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	X	
	Totale	10	2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio sig. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'amministrazione è rappresentata dal Sindaco Ing. Carmelo Nicola Cuccia, e dagli Assessori Gagliano Nicola, Bufalo Francesco e Vaiana Vincenzo

Ai sensi dell'O..EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.0963 N. 16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri comunali, approvato con delibera del C.C. N. 7 dell'11.02.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Mosca Girolamo, Schirò Giuseppina e Vaiana Nicola.

VERBALE DI SEDUTA

Alle ore 17,00 il Presidente Marino Giovanni assume la presidenza e procede all'appello nominale dal quale risultano presenti N.10 consiglieri ed assenti i consiglieri Alessi Maria e Clesceri Calogero.

Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Giacchino Rosalia.

Per l'amministrazione Comunale sono presenti Il Sindaco Ing. Carmelo Nicola Cuccia e gli Assessori Gagliano Nicola, Vaiana Vincenzo e Bufalo Francesco.

E' presente il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Giuseppe Parrino.

Il Presidente individua scrutatori i consiglieri Mosca Girolamo, Schirò Giuseppina e Vaiana Nicola.

Il Sindaco Ing. Carmelo Nicola Cuccia chiede al Presidente di intervenire prima di iniziare la discussione sull'argomento all'o.d.g.

Innanzitutto porge il saluto al nuovo maresciallo dei Carabinieri Borgogno che da martedì è in servizio presso la locale caserma dei Carabinieri e augura buon lavoro anche a nome della comunità palazzese.

Oggi, dice il Sindaco, si doveva parlare solo di TARI ma a seguito delle notizie apparse sulla stampa dove, tra l'altro è stato scritto il suo nome e cognome, non può fare a meno di parlare. Sottolinea che si tratta solo di articoli di giornali e che ad oggi non ha ricevuto alcuna convocazione da parte del magistrato. Ricorda la sua lunga professione di ingegnere, di dirigente industriale, l'inizio del suo lavoro a Treviso e la totale assenza di qualsiasi alone di dubbio sul suo operato. Oggi sottolinea, parla una persona che per nascita, per storia non ha mai avuto contiguità con i malavitosi.

Suo padre è stato Sindaco in questo Comune, nominato dal Prefetto, anche suo suocero è stato Sindaco in questo Comune e nessuno dei due ha mai avuto contiguità con persone o ambienti che oggi gli si vogliono mettere accanto.

Suo padre è morto di infarto lasciando due figli ancora piccoli e con difficoltà lui e sua sorella si sono laureati e oggi svolgono la professione Lui di ingegnere e Lei di magistrato. Questo per sottolineare che non suo lo standard palazzese di chi si laurea, cerca un lavoro e chiede aiuto a qualcuno per trovarlo.

Nella sua storia di Sindaco non ha un politico di riferimento, in particolare non ha niente in comune con l'On. Dina, anche se ci tiene a precisare che ha portato in Comune personaggi come l'On. Chinnici, figlia di magistrato, in occasione dell'intitolazione di questa sala consiliare a Girolamo Sirretta, Sindaco comunista di Palazzo Adriano nel 1947.

Nel 2012 è stato invitato, per non dire pregato da questi bravi ragazzi che oggi siedono in Consiglio Comunale di impegnarsi in prima persona per Palazzo Adriano, abbiamo bisogno di cambiare, dicevano e considerato che poteva conciliare la sua attività di Ingegnere con gli affetti palazzesi, ha accettato. Ricorda di avere avuto 670 voti, 200 voti in meno rispetto alla lista a Lui associata. Sottolinea che l'Amministrazione Cuccia rappresenta la discontinuità dalla precedente amministrazione e che il Sindaco Ing. Cuccia rappresenta un modello che sicuramente non è e non sarà gestibile. La stampa dice che l'Ing. Cuccia ha ricevuto pressioni per mantenere il tecnico ma ricorda che in campagna elettorale in un comizio ha detto chiaramente che, se eletto, non avrebbe rinnovato le convenzioni con gli esterni, tecnico e ragioniere, ma avrebbe incaricato personale già dipendente del Comune. Ricorda anche che ha prorogato l'incarico al tecnico prima fino a luglio e poi a settembre perché non voleva che il tecnico dipendente completasse lavori che non aveva iniziato. Il Tecnico di cui tanto si parla è stato con l'Amministrazione Cuccia solo tre mesi, con l'Amministrazione precedente invece quattro anni.

Si parla di gare pilotate. A questo proposito ricorda che per la situazione economico-finanziaria dell'Ente e per i trasferimenti statali e regionali avuti si è avuta poca possibilità di fare investimenti e di una gara che si è fatta, aggiudicataria è stata una ditta sicuramente non vicina a certi ambienti tant'è che ha avuto danni al cantiere. Anche per un altro incarico ci sono stati danni e per questo in occasione dei lavori di sondaggi è andato a parlare con il capitano dei Carabinieri di Lercara Friddi, chiedendo una vigilanza mirata per le attrezzature e ringrazia l'arma per la collaborazione mostrata.



Evidenzia che i giornali devono scrivere le notizie per vendere i giornali; sottolinea che per 28 anni ha fatto l'amministratore delegato assumendosi le sue responsabilità e che nessuno gli ha imposto di essere Sindaco pertanto in qualsiasi momento può fare un passo indietro. E' sicuro che chi lo conosce crederà a quanto dice ma è dispiaciuto per Palazzo Adriano che si è ritrovato sui giornali senza nemmeno essere consapevole.

L'Assessore Vaiana Vincenzo, chiede la parola e da lettura di un documento che viene allegato al presente verbale.

Il consigliere Bacile Nicolò, chiede anche lui la parola e da lettura di un documento che viene allegato al presente verbale.

Il Sindaco Ing. Nicola Carmelo Cuccia richiede la parola, per dire che i processi vanno fatti nei luoghi adatti e dalle persone competenti e non dai giornalisti, se dovessero sorgere elementi supportati da verità farà il passo indietro come ha già detto in precedenza e in caso di situazioni che offuschino la sua persona ha l'intelligenza per capirlo e per farlo.

Il rispetto per i cittadini palazzesi e sicuramente di più di quello del consigliere Bacile.

Il Presidente da lettura della proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) – Anno 2014".

Chiedono chiarimenti i consiglieri Vaiana e il consigliere Bacile.

Il primo relativamente alla copertura dei 15.000 euro e il secondo relativamente al budget di 336.000 euro da coprire.

Il Dott. Parrino Responsabile del Settore Economico-Finanziario, illustra l'argomento e sottolinea che le agevolazioni previste presuntivamente in 15.000 euro, troveranno copertura con le risorse del bilancio, trattandosi di agevolazioni di carattere sociale, quelle invece previste per legge dovranno essere finanziate dalla stessa entrata TARI. Relativamente all'importo del ruolo è stimato tra 313.000-303.000 euro non conoscendo l'ammontare esatto, visto che le richieste per le agevolazioni devono essere fatte entro ottobre. Ci sarà una compensazione, tutti pagheranno di più se qualcuno pagherà di meno, ci deve essere un'invarianza del gettito. Per le attività commerciali si è operata una deroga altrimenti ci sarebbe stato un aumento del 500% e non è stato ritenuto corretto ad anno inoltrato perché è giusto che ogni attività conosca l'imposizione fiscale all'inizio dell'anno.

Il consigliere Bacile Nicolò chiede se abbiamo avuto un risparmio con la raccolta differenziata.

Il Sindaco evidenzia che nel piano finanziario c'è una voce di un risparmio di €. 4.600, sottolinea che la gestione è dell'A.T.O. e che non c'entra con l'Amministrazione Comunale, si può dissentire del servizio e lo possiamo evidenziare, ma la società è un fallimento totale, se si riflettesse di più e se si avesse visto il budget avrebbe visto anche che non siamo noi a gestirlo. C'è sicuramente un miglioramento per la collettività.

Ricorda che la legge 9 del mese di aprile 2012 impone ai Sindaci di attivare la raccolta differenziata, primo per avere un ambiente più pulito e poi per avere nel lungo periodo una quantità di indifferenziato che asintoticamente diminuisce nel tempo, comportando una scomparsa delle discariche. E' questo il motivo più importante della raccolta differenziata, è chiaro che se alla fine si riesce a monetizzare le materie prime seconde, c'è il ritorno economico per i contribuenti; fa un esempio, se una famiglia produce 1000 in discarica si paga per 1000 con la differenziata il 1000 diventa 300 e in discarica si pagherà per 300.

Il Presidente Marino Giovanni sottolinea che dagli atti che abbiamo adesso a disposizione non riusciamo a conoscere la cifra risparmiata dopo un anno di raccolta differenziata.

Il Dott. Parrino Giuseppe, suggerisce di fare un'interrogazione e l'ufficio risponderà.

Il Sindaco informa che tra mille difficoltà i Comuni della Valle del Sosio sono riusciti a costituire l'A.R.O. Sono entrati altri tre Comuni ma non siamo ancora autorizzati dalla Regione Siciliana, per il trasferimento del personale.

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento Il Presidente passa alla votazione per l'approvazione della predetta proposta..

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri votanti N. 10

Consiglieri contrari N. 3 (Bacile, Cuttonaro e Vaiana);

Voti favorevoli N. 7



IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) – Anno 2014".

Il Presidente Marino Giovanni, chiede di votare l'esecuzione immediata della presente delibera.
Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:
Consiglieri presenti N. 10;
Consiglieri votanti N. 10;
Consiglieri contrari N. 3 (Bacile, Vaiana e Cuttonaro)
Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

dichiarare di immediata esecuzione la presente delibera.

La seduta è sciolta alle ore 18,15.





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(90030) Piazza Umberto I, 46 - Tel. 091/8349925 - fax 091/8349936

E-mail : ragioneria.padriano@libero.it – PEC: ragioneria@pec.comune.palazzo Adriano.pa.it

Protocollo n°

8724

Del

23 SET. 2014

Al Presidente del Consiglio comunale
SEDE

Al Sindaco
SEDE

Al Segretario comunale
SEDE

OGGETTO: trasmissione proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della componente Tari (tassa sui rifiuti) – anno 2014

In allegato si trasmette la proposta di cui all'oggetto, con gli allegati da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale entro il termine perentorio del 30 settembre 2014..



Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Giuseppe Parrino.



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C. C. n° 22 del 23/9/14

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) – Anno 2014.

Palazzo Adriano 23 settembre 2014

Il proponente
Il Responsabile del Servizio finanziario
Dott. Giuseppe Parrino

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 dell'art.1 della L. 147/2013 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 che disciplinava la TARES e, conseguentemente, sopprime tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che con riferimento alla Tassa Rifiuti la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-668) prevede, a far data dal 1° gennaio 2014, in particolare:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati (comma 642);
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (comma 654);
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (comma 651 - cd. Metodo normalizzato) ;
 - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/99, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b, dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;



Viste le linee guida tares/tari predisposte dal Mef dove è espressamente previsto: che l'affidamento a terzi dell'attività di gestione dei rifiuti urbani non deve alterare la qualificazione e la ripartizione dei costi secondo i principi individuati dal metodo, in particolare in ordine ai costi variabili e fissi, per poi imputarli alle voci corrispondenti. (punto 3, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999).

Visto il budget trasmesso dalla società d'ambito, che include tra i costi variabili il costo del personale addetto al servizio, contrariamente alle prescrizioni dei punti 2.1 e 2.2 dell'allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999 che prescrivono che tra i Costi Generali di Gestione (CGG) vanno ricompresi anche quelli relativi al personale, (di cui alla lettera B9 voce di bilancio indicata nell'art 2425 c.c., relativo al conto economico delle società per azioni).

Considerato che è stato predisposto dall'ufficio tributi del Comune il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, ammontante a complessivi € 336.685,66 ;

Tenuto conto:

- che dal suddetto costo va sottratto il trasferimento dello Stato a titolo di tassa rifiuti prodotta dalle istituzioni scolastiche statali, ammontante ad € 817,61, di cui all'articolo 33-bis del D.L. 248/2007;
- che parte del suddetto costo può essere coperto con l'entrata proveniente dal recupero dell'evasione relativa alla tassa sui rifiuti, così come specificato dal MEF con le linee guida fornite per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti, il cui gettito è stato stimato dall'ufficio finanziario dell'ente in € 18.000,00;

Dato atto che le agevolazioni previste dal regolamento relativo alla TARI, approvato dal C.C. con atto n° 17 del 02/09/2014, all'articolo 22, comma 2, vanno coperte con risorse proprie del bilancio di previsione, così come previsto dal comma 660 della Legge n° 147/2013, vengono quantificate presuntivamente in € 15.000,00;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 02 settembre 2014, che definisce, tra le altre, le modalità di determinazione delle tariffe;

Viste le previsioni agevolative concesse ai sensi del comma 649 dell'art. 1 della L. 147/2013, per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani e contenute nel citato Regolamento per la componente TARI;



Viste le previsioni agevolative concesse, ai sensi del comma 659 dell'art. 1 della L. 147/2013, alle utenze domestiche e non domestiche e contenute nel citato Regolamento per la componente TARI;

Considerato che il Comune, ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013, deve stabilire le scadenze di pagamento della TARI prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale ed in modo da differenziarle con riferimento alla TASI;

Visto altresì l'art. 52 del D. Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, per effetto del quale è possibile disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il D.M. Interno 18/07/2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti i prospetti in cui sono evidenziati i coefficienti ed i calcoli che hanno determinato le tariffe;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) **Di approvare** il Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI (allegato 1);
- 2) **Di approvare** le tariffe componente TARI per l'anno 2014 come risultanti dall'allegato prospetto alla presente deliberazione (allegato 2);
- 3) **Di stabilire** che il versamento della TARI per l'anno 2014 avvenga alle seguenti scadenze:
 - 1 rata 31 ottobre 2014;
 - 2 rata 31 dicembre 2014;
 - 3 rata 28 febbraio 2015;
 - 4 rata 30 aprile 2015
- 4) **Di delegare** il Responsabile del Servizio finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 5) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di operare entro i termini di legge;
- 6) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

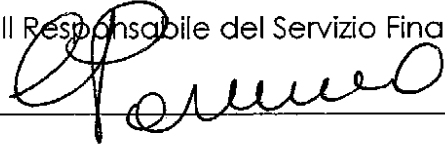
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 23/12/2000, n°30 e successive modifiche ed integrazioni.

Deliberazione avente per oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) – Anno 2014..

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

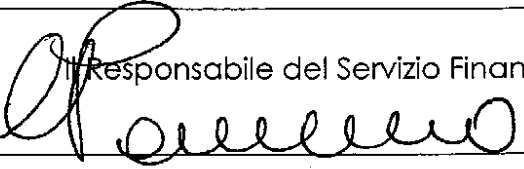
Palazzo Adriano, li 23 settembre 2014

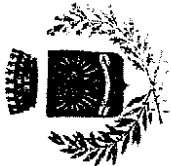
Il Responsabile del Servizio Finanziario


Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano, li 23 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario




COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

ALLEGATO 1

PREVISIONE COSTI DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2014 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARI

PIANO FINANZIARIO 2014

COSTI FISSI	VOCE	Costi Servizio ATO	Costi non compresi nel servizio ATO	Totale Costi
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso		15.621,00	15.621,00
CGG	Costi generali di gestione (di cui 174.085,56 costo personale 90%)	202.785,66		202.785,66
CCD	Costi comuni diversi	7.656,00	1.800,00	9.456,00
AC	Altri costi			
CSL	Costi servizio spezzamento	12.859,00		12.859,00
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti)			
	TOTALE COSTI FISSI	223.300,66	17.421,00	240.721,66

COSTI VARIABILI	VOCE	Costi Servizio ATO	Costi non compresi nel servizio ATO	Totale Costi
CRT	Costi raccolta e trasporto	60.577,00		60.577,00
	Di cui Personale addetto al servizio (10% di 193.428,40)	19342,84		
	Manutenzione automezzi e attrezzature	12.100,00		
	Carburante	16.500,00		
	Costi generali	12.634,16		
CRD	Costi raccolta differenziata	5.500,00		5.500,00
CTS	Costi trattamento e smaltimento	15.711,30		15.711,30
CTR	Costi di trattamento e riciclo	18.784,70		18.784,70
	Ricavi corrispettivi raccolta differenziata	- 4.609,00		- 4.609,00
	TOTALE COSTI VARIABILI	95.964,00		95.964,00
	TOTALE COSTI COMPLESSIVI	319.264,66	17.421,00	336.685,66

DETTAGLIO COSTI

■ I costi del servizio ATO sono stati determinati tenendo conto del piano finanziario trasmesso con nota n° 2564 del 14/07/2014, acquisito al protocollo al n° 6887 in data 22/07/2014.

■ Tra i costi con compresi nel servizio ATO figurano le seguenti voci:

CARC € 15.621,00 comprende:

€ 15.621,00 personale addetto all'ufficio tributi (50% costo della dipendente Russo Lucia)

CCD € 1.800,00 comprende:

€ 1.800,00 costi del software tributi

CTR (costi generali) € 2.750,00 + € 541,07 costi gestione SRR + € 9.343,09 gestione liquidatoria

LEGENDA VOCI

AC - Altri costi
CARC - Costi Amministrativi di Riscossione e Accertamento
CCD - Costi Comuni Diversi
CGG - Costi Generali di Gestione
CRD - Costi Raccolta Differenziata
CRT - Costi Raccolta e Trasporto
CTS - Costi Trattamento e Smaltimento





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

ALLEGATO 2

PROSPETTO TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2014

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa Parte Fissa €/Mq	Tariffa Parte Variabile €/Componente
1	1,383897	44,43
2	1,623773	39,99
3	1,845196	34,06
4	1,992812	28,88
5	2,048168	25,77
6 o più	2,029716	25,18
Non residenti o locali tenuti a disposizione (tariffa ridotta del 30%)	1,383897	44,43*
Superfici domestiche accessorie	1,383897	

- Quota per unità abitativa.

UTENZE NON DOMESTICHE

N°	Categoria	Tariffa fissa al Mq	Tariffa variabile al Mq	Tariffa totale al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	1,378651	0,237106	1,615756
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,961926	0,338723	2,300648
3	Stabilimenti balneari	1,988438	0,346018	2,334456
4	Esposizioni, autosaloni	1,378651	0,237106	1,615756
5	Alberghi con ristorante	3,393601	0,587553	3,981155
6	Alberghi senza ristorante	2,624739	0,391355	3,016093
7	Case di cura e riposo	2,770557	0,406467	3,177024
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,386126	0,411157	2,797283
9	Banche ed istituti di credito	1,670288	0,287132	1,957421
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,783814	0,429396	3,213210
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	3,367089	0,581560	3,948649
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,810326	0,356961	3,167288
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,412638	0,664417	3,077056
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,280076	0,392397	2,672473
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,147513	0,434607	2,582120
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,343966	1,269949	8,613914
17	Bar, caffè, pasticceria	5,806240	1,003140	6,809380
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,467358	0,130278	4,597636
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,836839	0,489845	3,326684
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,901425	4,989643	5,891068
21	Discoteche, night club	2,704276	0,466395	3,170671

Palazzo Adriano, 28 Settembre 2014

Signor Presidente del Consiglio, signori Consiglieri,

sono profondamente mortificato da quanto appreso dai giornali degli ultimi giorni, dalle assurde e infondate accuse che mi vengono rivolte.

Nel contempo devo esprimere la mia serenità anche perché ho lavorato insieme a delle persone oneste di cui vado orgoglioso e che ringrazio.

Sottolineo con fermezza che il mio operato amministrativo è stato sempre svolto nel pieno rispetto della legalità e della massima trasparenza. E se si dovesse presentare il caso, dimostrerò la mia innocenza e la mia totale estraneità alle accuse infondate sul mio conto.

Devo evidenziare che non sono il referente politico di persone che si fregiano dei risultati elettorali da me personalmente ottenuti, bensì sono il referente di quei cittadini di Palazzo Adriano che mi hanno dato il voto (e che ringrazio sempre di cuore) e anche di chi non l'ha fatto, perché, da quando rivesto la mia carica di Assessore, mi sono soltanto impegnato nel proporre qualche iniziativa nel bene di tutta la cittadinanza e ho svolto il mio operato con correttezza e trasparenza.

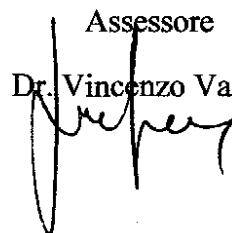
Considerando che attualmente non esiste una prova fondata che potrebbe ledere l'attività amministrativa mia e del comune, non ritengo opportuno rassegnare le mie dimissioni, anche nel rispetto dei cittadini che hanno avuto fiducia in me.

Non rinuncio al mio incarico solo perché mi vengono rivolte pesanti insinuazioni privi di ogni fondamento, voglio rimanere perché ho la coscienza pulita, perché non ho fatto nulla di illegale, perché non ho favorito nessuno.

Ci sarà il tempo per smentire le calunniose insinuazioni sul mio conto, per far cadere tutti i sospetti riguardo un mio coinvolgimento in attività scorrette; ci sarà il tempo per far emergere la verità.

Assessore

Dr. Vincenzo Vaiana





I consiglieri comunali del Gruppo Consiliare "Stai con noi – Insieme si può"

Oggetto: dimissione sindaco


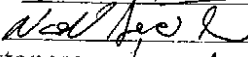
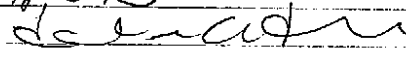
Signor Sindaco, Signori Assessori, Signor Presidente del Consiglio e Consiglieri Comunali i recenti fatti di cronaca che hanno riguardato il nostro Paese, purtroppo non hanno portato nessun lustro alla nostra Comunità, anche se sappiamo che nessuno è indagato.

E' chiaro che la situazione di stallo che si è venuta a creare sta arrecando un grave danno alla nostra comunità, ledendo il bel nome di questo Paese.

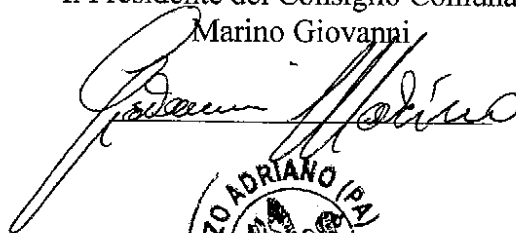
Alla luce di quanto è successo, la invitiamo Signor Sindaco a riflettere seriamente, indipendentemente dagli aspetti personali, nel rispetto dei cittadini Palazzesi che lo hanno votato e non, nel rispetto dei Palazzesi Emigrati che da lontano ci seguono,

al fine di salvaguardare l'immagine dell'istituzione comune, la invitiamo, a fare un passo indietro, lei e tutta la sua giunta dimettendovi, e far sì che il nostro Paese rimanga famoso per Oscar di Tornatore e non per l'eventuale Commissariamento.

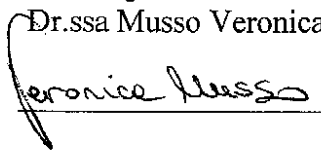
Palazzo Adriano lì, 28.09.2014

I Consiglieri del Gruppo Consiliare "Stai con noi – Insieme si può"
Sig. Nicola Vaiana 
Sig. Nicola Bacile 
Dott. Pasquale Cuttonaro 

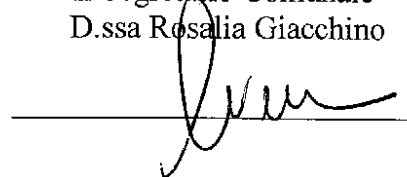
Il Presidente del Consiglio Comunale
Marino Giovanni



Il Consigliere Anziano
Dr.ssa Musso Veronica



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



N. _____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **28 SET. 2014**

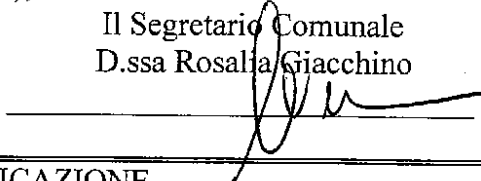
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li **28 SET. 2014**



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

